



CHIESA EVANGELICA  
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara  
gficara@chiesavalde.se.org

Pastora: Erika Tomassone  
etomassone@chiesavalde.se.org

Diacono: Dario Tron  
dtron@chiesavalde.se.org



Disegno di Marco Rostan

## CULTO DOMENICALE

20 luglio 2014 - 6<sup>a</sup> domenica dopo Pentecoste

Tempio del Ciabàs



Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

19 luglio 1992

Strage di via D'Ameglio a Palermo

*È per grazia  
che siete stati salvati,  
mediante la fede;  
e ciò non viene da voi,  
è il dono di Dio.*

*(Efesini 2,8)*

**Testo biblico della predicazione**

**Prima lettera ai Corinzi 1, 18-25**

*La predicazione della croce è pazzia per quelli che periscono, ma per noi, che veniamo salvati, è la potenza di Dio; infatti sta scritto: «Io farò perire la sapienza dei saggi e annienterò l'intelligenza degli intelligenti».*

*Dov'è il sapiente? Dov'è lo scriba? Dov'è il contestatore di questo secolo? Non ha forse Dio reso pazzo la sapienza di questo mondo? Poiché il mondo non ha conosciuto Dio mediante la propria sapienza, è piaciuto a Dio, nella sua sapienza, di salvare i credenti con la pazzia della predicazione.*

*I Giudei infatti chiedono miracoli e i Greci cercano sapienza, ma noi predichiamo Cristo crocifisso, che per i Giudei è scandalo, e per gli stranieri pazzia; ma per quelli che sono chiamati, tanto Giudei quanto Greci, predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio; poiché la pazzia di Dio è più saggia degli uomini e la debolezza di Dio è più forte degli uomini.*

Celebrazione del culto a cura del *Pastore Giuseppe Ficara*

**PRELUDIO - Saluto e invocazione**

**Dialogo liturgico**

*Pastore: Gesù dice: Io sono la Via per voi.*

**Tutti: E noi veniamo qui per seguire il Cristo.**

*Pastore: Gesù dice: Io sono la Verità per voi.*

**Tutti: E noi veniamo qui per dimorare nella luce.**

*Pastore: Gesù dice: Io sono la Vita per voi.*

**Tutti: E noi veniamo qui, lasciando alle spalle ogni altra cosa. Amen!**

**Testo di apertura**

(Salmo 28,7-9 e Salmo 92,1-5)

**Tutti: Il Signore è la nostra forza e il nostro scudo;**

*Lettore: in lui s'è confidato il mio cuore, e sono stato soccorso;  
perciò il mio cuore esulta, e io lo celebrerò con il mio canto.*

**Tutti: Il Signore è la forza del suo popolo;  
egli è un baluardo di salvezza.**

*Lettore: Salva il tuo popolo e benedici la tua eredità; pascili e sostienili in eterno!*

**Tutti: È bello celebrare il Signore e cantare le tue lodi, o Altissimo;**

*Lettore: È bello proclamare al mattino la tua bontà, e la tua fedeltà ogni notte,  
sulla lira a dieci corde e sulla cetra, con la melodia dell'arpa!  
Poiché tu m'hai rallegrato con le tue meraviglie, o Signore;  
io canto di gioia per le opere delle tue mani.*

**Tutti: Come son grandi le tue opere, o Signore!  
Come sono profondi i tuoi pensieri! Amen!**

**Preghiera**

**INNO DI APERTURA: 48/1.2.3.4 - Immensa grazia del Signor**

1. *Immensa grazia del Signor! Fu lei che mi trovò;  
Da Lui lontano, a me guardò, perduto, mi salvò.*
2. *Preziosa grazia del Signor! Mi chiama a libertà,  
da mille insidie mi scampò e in salvo mi portò.*
3. *Mirabil grazia del Signor! Mi guida nel cammino,  
conforto certo nel dolor, è sempre a me vicin*
4. *Perfetta grazia del Signor! Sostegno mio fedel,  
che viene il male a cancellar e il mondo a rinnovar.*

**Confessione di peccato**

(Giovanni 15,4)

«Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me».

**Preghiera****INNO DI PENTIMENTO 184/1.2.3 - Così qual sono**

1. *Così qual sono, pien di peccato,  
ma per il sangue da te versato  
e per l'invito fatto al cuor mio,  
Agnel di Dio, io vengo a te!*
2. *Così qual sono, pien di tristezza,  
in te ricerco vita e salvezza;  
Tu togli l'empio peccato mio:  
Agnel di Dio, io vengo a te.*
3. *Così qual sono, l'amor tuo santo  
mi calma il cuore, m'asciuga il pianto.  
Sei Tu mia vita Salvator mio!  
Agnel di Dio, io vengo a te.*

**Annuncio del perdono**

(Efesini 2,8)

«È per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio».

**INNO DI RICONOSCENZA: 311 - Lieta certezza**

1. *Lieta certezza, son di Gesù!  
Quale dolcezza: ho il ciel quaggiù!  
Già son rinato, redento son,  
son riscattato, ho il suo perdon!*
- Rit:** *È la mia storia, è la mia fe': tutta la gloria al Cristo mio Re!  
È la mia storia, è la mia fe': tutta la gloria al Cristo mio Re!*
2. *Gesù mi guida, ansie non ho;  
il mal mi sfida, pur vincerò!  
Lo Spirto intanto reca dal ciel  
l'amore santo del puro Agnel. **Rit.***
  3. *Il Suo volere osserverò,  
del Salvatore l'amor godrò!  
Sempre guardare a Lui lassù,  
nel cor serbare la sua virtù! **Rit.***

## 4 CONFESSIONE DI FEDE

*In occasione del 22° anniversario della strage di via D'Amelio a Palermo del 19 luglio 1992, in cui perse la vita il giudice Borsellino e la sua scorta, pochi mesi dopo quella del giudice Falcone, ci uniamo ai fratelli e alle sorelle della Chiesa valdese di Palermo che, in occasione di questi anniversari, pronunciano la seguente Confessione di fede (vers. ridotta) scritta da loro nel 1992.*

*Lettore: Crediamo nel Dio di cui ci ha parlato Gesù di Nazareth,  
nel Dio che sa sognare nuovi cieli e nuova terra.*

**Tutti: Egli solo ci è Padre!**

*Lettore: Con Lui vogliamo resistere ai signori della morte e all'indifferenza.  
Vogliamo resistere alla logica che sia solo possibile  
avere paura o fare paura.*

**Tutti: Vogliamo credere che è possibile avere coraggio e resistere,  
dare coraggio e persistere.**

*Lettore: Crediamo che nell'ebreo Gesù ha abitato la pienezza di Dio,  
che ha portato lo Spirito della verità e della giustizia.*

**Tutti: Egli solo ci è Signore!**

*Lettore: In Lui ora sappiamo che dobbiamo lasciare  
la vita soffocata dal tornaconto e dall'ammirazione per i furbi.  
Con Lui vogliamo resistere al malvagio e sconfiggere la mafia,  
non pagare tributi alla prevaricazione e alla morte.*

**Tutti: Con Lui osiamo sognare per vedere un giorno  
tempi di giustizia e di pace.**

*Lettore: Crediamo nel dono dello Spirito di Dio,  
concreta forza della nostra resistenza,  
coraggio nell'assumere posizioni chiare contro ogni sopraffazione.*

**Tutti: Egli solo ci è guida!**

*Lettore: Per Lui condanniamo chiunque usi violenza,  
chiunque corrompa e chiunque si lasci corrompere.  
Crediamo che è possibile resistere alla paura  
persistendo nella giustizia.*

**Tutti: Con Lui vogliamo sognare che i fiori dei nostri campi  
e le strade dove giocano i nostri bambini  
non saranno più bagnati  
né da sangue innocente, né da sangue colpevole,  
perché l'ultima parola sarà data alla vita. Amen!**



**Preghiera di illuminazione - Salmo 86** [Adatt. libero di G.F.]

*Letttore: Tendi l'orecchio, Signore, ascoltami:  
senza te la mia vita è arida e infelice.*

**Tutti: Proteggi la mia vita: voglio esserti fedele e confidare in te.**

*Letttore: Ogni giorno ci penso: tu sei un Dio che mi ama!  
Allora sospiro e dico: "Signore, donami la gioia di vivere!"  
La tua bontà, il tuo perdono e il tuo amore  
riempiono di senso la mia esistenza.*

**Tutti: Tu sai ascoltare il mio cuore, tu non mi respingi mai,**

*Letttore: neppure quando sono in pericolo e non riesco a sentirti.  
A volte mi sembra di gridare a vuoto:  
invece tu se là e mi rispondi.*

**Tutti: Solo tu sei Dio e nessun altro.  
Hai creato tutti i popoli  
perché possano conoscere il tuo amore.  
Perciò noi ti adoriamo e cantiamo con gioia.**

*Letttore: Sono felice ora, perché so che il tuo amore fa meraviglie,  
tu solo sei Dio!  
Insegnami, Signore, ad amare:  
tu permetti di superare sterilità e tristezza.  
Non posso desiderare di più:  
fare la tua volontà.*

**Tutti: La mia lode si alza per te, lo faccio con tutto la mia anima.  
Il tuo amore mi salva dall'abisso del nulla e del vuoto.**

*Letttore: Chi non confida nel tuo amore e non vive d'esso,  
non può comprendere la mia beatitudine  
e non riesce a farsene una ragione.  
Ma io so che tu sei un Dio d'amore,  
che perdona e manifesta la sua bontà sempre.*

**Tutti: Tu mi guardi, mi sostieni, mi dai forza e protezione sempre.  
Solo tu sei Dio e nessun altro. Amen!**



**Vangelo di Luca 5,1-11**

Testo biblico per il sermone: **Prima lettera ai Corinzi 1,18-25**  
[testo contenuto nel frontespizio]

**INTERLUDIO**

**Sermone**

**INNO: 89/1.2.3.4 - La croce del Signore**

1. *La croce del Signore, speranza e vita vera  
è l'unica bandiera che intorno a sé ci unì.*
2. *La croce che ai sapienti è scandalo e follia,  
è vita a noi redenti: per noi Gesù morì.*
3. *Né il vanto né i successi del mondo noi cerchiamo,  
in te ci gloriamo, o croce del Signore.*
4. *Del mondo la sapienza superba ti disprezza,  
ma tu, di Dio potenza, sei nostro vero onor.*

**Raccolta delle offerte**

(Il Corinzi 8,5)

«Non soltanto i credenti hanno contribuito come noi speravamo, ma prima hanno dato se stessi al Signore».

Noi doniamo una parte dei nostri beni come segno del nostro impegno al servizio del Signore; perché anche noi, come tutto, gli apparteniamo!

**Preghiera:** offerta a Dio dei nostri doni.

Padre, noi possiamo dare perché abbiamo prima ricevuto da te, e da te riceviamo ogni giorno, abbondantemente, più di quello di cui abbiamo bisogno. Insegnaci ad amministrare con serietà e generosità quello che ci dai, perché il nostro avere non sia mai uno scandalo ma una benedizione estesa a tutti quelli che bussano alla porta della nostra vita. Amen!

**Comunicazioni e informazioni****Preghiera di intercessione e Padre Nostro****INNO DI CHIUSURA: 42/1 e 3 - Ti loderò, Signor**

1. *Ti loderò, Signor, con tutto il cuor;  
io racconterò le tue meraviglie, la grande tua bontà.  
Ti lorderò, Signor, con tutto il cuor,  
perché mi riempi di felicità. Alleluia!*
3. *Cantiamo al Signor, il liberator:  
lodiamo Colui che ha fatto fiorire la nuova umanità.  
Cantiamo al Signor, Egli è vincitor;  
nessuno potrà sconfiggere il suo amor. Alleluia!*

**Benedizione**

(Salmo 29,11)

«Il Signore darà forza al suo popolo; il Signore benedirà il suo popolo dandogli pace». Andate, e la pace del Signore sia con voi.

**Amen cantato:** Amen, Signore, amen! - **POSTLUDIO**



**A 22 ANNI** di distanza dal giorno in cui *Cosa Nostra* uccise il giudice *Paolo Borsellino*, ad appena 57 giorni di distanza dall'omicidio dell'amico e collega *Giovanni Falcone*, la strage di Via d'Amelio è ancora avvolta dal mistero. Depistaggi, pentiti taroccati, investigatori infedeli, servizi segreti hanno infatti inquinato la scena del delitto e, negli anni, i vari processi che si sono susseguiti. Siamo ancora in attesa

e nella speranza di arrivare a far luce su una delle pagine più buie della storia recente del nostro Paese.

Il 19 luglio 1992, dopo aver pranzato a Villagrazia di Carini con la moglie Agnese e i figli Manfredi e Lucia, Paolo Borsellino si recò insieme alla sua scorta in via d'Amelio, dove viveva sua madre. Lì, una Fiat 126 imbottita di tritolo, che era parcheggiata sotto l'abitazione della madre del giudice, esplose al passaggio del magistrato uccidendo, oltre Borsellino, anche i cinque agenti di scorta.

Cinque giorni dopo, il 24 luglio, circa diecimila persone parteciparono ai funerali privati di Borsellino (i familiari rifiutarono il rito di Stato; la moglie *Agnese Borsellino* accusava il governo di non aver saputo proteggere il marito, e volle una cerimonia privata senza la presenza dei politici), celebrati nella chiesa di Santa Maria Luisa di Marillac, disadorna e periferica, dove il giudice era solito sentir messa. L'orazione funebre fu pronunciata da *Antonino Caponnetto*, il vecchio giudice che diresse l'ufficio di Falcone e Borsellino: *"Caro Paolo, la lotta che hai sostenuto dovrà diventare e diventerà la lotta di ciascuno di noi"*.

Pochi giorni prima di essere ucciso, durante un incontro organizzato dalla rivista *MicroMega*, così come in un'intervista televisiva, Borsellino aveva parlato della sua condizione di *"condannato a morte"*. Sapeva di essere nel mirino di *Cosa Nostra* e sapeva che difficilmente la mafia si lascia scappare le sue vittime designate.

*Antonino Caponnetto*, subito dopo la strage aveva detto, sconsolato, *"Non c'è più speranza..."*.

La Chiesa valdese di Palermo, intanto, pregava e si impegnava nella lotta alla mafia scrivendo una **Confessione di fede** che dice: *«Con Lui vogliamo resistere al malvagio e sconfiggere la mafia, non pagare tributi alla prevaricazione e alla morte. Per Lui condanniamo chiunque usi violenza, chiunque corrompa e chiunque si lasci corrompere. Crediamo che è possibile resistere alla paura persistendo nella giustizia»*.

**Anche se lontani dalla Sicilia, tutti noi siamo chiamati a lottare per la giustizia e la pace, per la legalità e contro la corruzione e il malgoverno.**

## Sunto del sermone

«Noi predichiamo Cristo crocifisso». L'apostolo richiama i credenti di Corinto affinché sia predicato Cristo crocifisso e non un altro cristo. Paolo sta cercando di intaccare un'immagine di Dio distorta, sta restaurando la croce perché torni ad essere il fondamento della fede. Una parte dei credenti di Corinto fondava la propria fede nei miracoli, altri nella filosofia, altri nella sapienza. L'apostolo ritiene che ciò renda vana la croce di Cristo: l'annuncio dell'Evangelo non può avere altro fondamento che Cristo crocifisso, non un Cristo glorioso, o un Cristo guaritore.

Per i credenti di Corinto era follia l'annuncio di un uomo morto di morte violenta, era pazzia fondare la fede su un segno ignominioso quale la croce; più ovvio era fondare la predicazione sull'immagine di un Dio glorioso, presente ovunque, guaritore, fondatore della sapienza.

Paolo spiega, allora, che la predicazione è l'annuncio della nuda croce dove Dio ha dato se stesso. La croce è il luogo dove Dio si presenta al mondo, è il luogo della rivelazione di Dio, del Dio d'amore, è il luogo dove Dio rinuncia a se stesso per amare e salvare gli esseri umani. L'unica predicazione possibile di Dio, dunque, è la croce, predicare Dio lontano dalla croce, significa rendere inefficace la croce di Cristo, significa sostituirla con qualcos'altro, significa darle un altro senso. Non predicare Cristo crocifisso significa predicare un altro Cristo, significa predicare se stessi, un altro dio. Amen!

## AVVISI E ATTIVITÀ

**Sito internet:** [www.chiesavaldeselusernasangiovanini.it](http://www.chiesavaldeselusernasangiovanini.it)

**Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto**

**Martedì 22:** Ore 17,00 - 19,00: Raccolta di alimentari destinati alle famiglie bisognose presso la Sala degli Airali, cascina Pavarin. Occorrono: **latte, olio, zucchero, passata di pomodoro, legumi, carne o tonno in scatola, fette biscottate, pasta, riso, formaggi o formaggi confezionati.**

**Giovedì 24:** Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti** e alle 16,30 presso la **Miramonti e l'Ospedale** di Torre Pellice.

**Venerdì 25:** Ore 21,00 - **Assemblea pubblica** di aggiornamento del **Comitato per la Difesa dell'Ospedale Valdese di Torre Pellice**. L'assemblea avrà luogo presso la Sala della Comunità montana - Corso J. Lombardini, 2 a Torre Pellice. È cambiata la Giunta regionale, cambierà anche la gestione della salute in Val Pellice?

**Sabato 26:** Ore 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00 **Ri-circolo** (Cascina Pavarin).

**Domenica 27:** Ore 9,00 Culto presso la **Sala degli Airali**.

Ore 10,00 - In occasione della **festa del Rifugio Re Carlo Alberto** il culto avrà luogo presso l'Istituto anziché nel *Tempio dei Bellonatti*.